

Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2015, n. 101-1858

Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1304A "Avvocatura", articolazione della direzione A13000 "Affari istituzionali e avvocatura" alla dirigente regionale, avvocato Giovanna SCOLLO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23 /08;

vista la D.G.R. n. 11-1409 dell'11.5.15 istitutiva – con decorrenza 3 agosto 2015 - dei nuovi settori della Giunta regionale - il cui allegato A) costituisce parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i. - con la quale il predetto Organo proseguendo l'ampio processo di riorganizzazione delle proprie strutture, ha ridotto i settori da 131 a 93;

visto, inoltre che, con D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015 questa Amministrazione nel dare attuazione alle disposizioni generali della legge 190/2012 approvando il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017, tra l'altro, ha individuato le attività nell'ambito delle quali è più elevato il livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione; sono stati previsti una serie di interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio ed ha ri-collocato le predette attività nell'ambito di ciascun istituendo settore secondo le riduzioni attuate con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11.5.15 sopra citata;

sulla base di quanto sopra, la Giunta regionale, sempre in data 4 giugno 2015 con provvedimento n. 4-1520, ha provveduto ad adattare i propri criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali non di vertice già approvati con la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. - allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con la sopra citata D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i. -;

richiamato il verbale giuntale 4 giugno 2015 n. 3/1 con il quale, tra l'altro, sono stati impartiti precisi indirizzi per il conferimento degli incarichi di responsabilità dei nuovi settori nel pieno rispetto dei criteri di cui sopra è detto, e cioè: tutti di durata triennale eventualmente rinnovabili; avviso interno per 89 incarichi, avviso esterno per 3 nonché, per quanto concerne il settore A1304A "Avvocatura", articolazione della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura, è stato condiviso il contenuto della nota 11 maggio 2015, prot. 5615/A13000, con la quale il direttore Laura Bertino, di concerto con il Vice Presidente competente per materia, ritiene che il futuro responsabile del settore ultimo citato non possa, al momento, essere altri che l'avvocato Giovanna SCOLLO, unica dirigente dell'Amministrazione in possesso di esperienza pluriennale continuativa nell'esercizio della professione forense nonché dell'abilitazione al patrocinio avanti le giurisdizioni superiori;

accertato che:

- all'avvocato Scollo sono unanimemente riconosciute più che adeguate competenze manageriali per svolgere l'incarico in argomento;
- il nuovo settore A1304A "Avvocatura", in base al P.T.P.C. 2015-2017, continua a mantenere un livello di rischio "medio";
- il punto 8.1.3.2. del predetto P.T.P.C. 2015-2017, alla lettera i), consente di procedere nel senso sopra ritenuto trattandosi di "*...motivata infungibilità dei requisiti professionali richiesti per l'assegnazione dell'incarico...*";
- nei criteri di cui alla sopra detta D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. (compresi gli adeguamenti di cui alla D.G.R. n. 4-1520 del 4.6.15) è espressamente indicata *... "la facoltà per*

l'Amministrazione di procedere al di fuori dell'avviso di selezione qualora, in relazione ai requisiti necessari, gli incarichi di funzioni dirigenziali possano essere affidati a dirigenti già in servizio nella direzione..."

vista, inoltre, la nota del 4 giugno 2015 agli atti d'ufficio, con la quale l'avvocato Scollo (appartenente alla direzione Affari istituzionali e avvocatura dall'1.10.07 con l'incarico di responsabile del settore SC DB0505 "Avvocatura" nonché vicario della direzione di cui è articolazione dal 2.9.13, giusta D.G.R. n. 81-6283 del 2.8.13), dichiara di accettare l'incarico di responsabile dell'istituendo settore "Avvocatura" e di non essere interessata a concorrere per la copertura di altri posti da responsabile, agli atti d'ufficio;

richiamati il D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ed il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell'inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 e vista la dichiarazione dalla stessa rilasciata ai sensi delle predette norme, agli atti d'ufficio;

valutato di poter assegnare l'avvocato Giovanna SCOLLO al settore SC A1304A "Avvocatura" con l'incarico di responsabile del settore stesso;

ritenuto di precisare che il predetto incarico ha effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva -nel qual caso la dirigente viene collocata d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff dal 3 agosto alla data di effettivo insediamento nel nuovo settore- e che, come specificato nel verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 sopra espressamente citato, ha durata triennale e può essere rinnovato;

richiamate, infine, le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e s.m.i. di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., della D.G.R. n. 1-1518 del 4.5.06 di approvazione del P.T.P.C. 2015-2017, ai sensi del verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1, nell'ambito della direzione A13000 Affari istituzionali e avvocatura:

- di assegnare la dirigente regionale avvocato Giovanna SCOLLO al settore SC A1304A "Avvocatura", secondo la configurazione individuata con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11.5.15 e di affidarle la responsabilità della struttura stessa preso atto che la medesima ha dichiarato di trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/13;

- di stabilire che i predetti provvedimenti (assegnazione e incarico) hanno effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e, di norma, possono essere rinnovati. In ogni caso, l'assegnazione e l'incarico di cui sopra hanno durata compatibile con le decisioni giuntali che saranno assunte in materia di quiescenza e comunque non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio;

- di precisare che qualora la dirigente si insedi nel nuovo settore in data successiva al 3 agosto p.v., ferma restandone l'assegnazione formale, viene collocata d'ufficio nell'ideona posizione dirigenziale di staff dalla predetta data a quella di effettivo insediamento nel nuovo settore.

I presenti provvedimenti non comportano incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sar  pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)